

VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 26 LUGLIO 2018

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito oggi, giovedì 26 luglio, dalle ore 15.40 presso la sede del Csbno di via Valassina, 1 a Paderno Dugnano, sotto la presidenza del Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione, Luca Vezzano, per discutere e deliberare sugli argomenti iscritti nell'avviso di convocazione. Alle 16.05 raggiunge il Cda il presidente Fabio Degani che ne assume la presidenza.

Sono presenti i signori: Luca Vezzano, vicepresidente Cda, e Anna Fiore consigliera Cda. Il direttore Gianni Stefanini e Maura Beretta con compiti di segreteria istituzionale.

Partecipano alla seduta Valentina Bondesan, responsabile per il progetto Rete delle Reti Csbno, per la presentazione del progetto Rete delle Reti di Monti&Taft; Barbara Dell'Acqua, responsabile amministrativa, per i punti all'odg 2, 3, 4 e 6; Fortunata Loviso per il punto 2 all'odg.

La seduta si è svolta in due differenti sessioni:

- Dalle h. 15.00 alle h. 16.30
 - Incontro con il prof. Stefano Monti per la presentazione del progetto Rete delle Reti
- dalle h. 16.30 alle h. 19.00 sarà in discussione il seguente ordine del giorno:
 1. Approvazione verbale del 14/05/2018;
 2. Analisi e valutazione dello stato di avanzamento del bilancio 2018 con proiezioni a fine anno;
 3. Decisioni in merito alla trattativa con il Comune di Garbagnate;
 4. Valutazione progetto di rilancio di ScenAperta dopo la gara del Comune di Legnano;
 5. Piano per la presentazione del bilancio sociale e del documento programmatico;
 6. Approvazione linee guida procedure semplificate;
 7. Varie ed eventuali.

Incontro con il prof. Stefano Monti per la presentazione del progetto Rete delle Reti

Il vicepresidente Vezzano apre il punto presentando il prof. Stefano Monti della società Monti&Taft invitandolo a illustrare il progetto Rete delle Reti. Il prof. Monti pone l'accento sul valore del Csbno, una delle più interessanti realtà italiane in ambito bibliotecario, e l'importanza del progetto Rete delle Reti, una delle aree/attività di maggior sviluppo e sostenibilità per il Csbno nel prossimo triennio. L'adozione di modelli di gestione economica, sottolinea, consente di migliorare la redditività, ridurre l'indebitamento e rendere più stabile il sistema. Cede la parola al dottor Caselli, suo collaboratore, che illustra il modello elaborato e un'ipotesi di cronoprogramma per il periodo agosto 2018 - febbraio 2019. Si pone l'accento sulla necessità di sviluppare un differente modello di biblioteca in grado di interagire con i cittadini e il territorio e sono proposti alcuni esempi internazionali. Vengono elencati alcuni scenari di sviluppo: le attività caratterizzanti; la creazione di servizi a valore aggiunto; la Rete delle Reti. Si affronta il tema del precariato da parte del direttore, della forma giuridica da parte del presidente (arrivato alle ore 16.20) e due questioni che dovranno essere approfondite con l'avv. Sabbioni: l'ingresso del Csbno in società private e il problema del vincolo statutario dell'80% e del 20%. Si ricorda che il controllo analogo riguarda le società e non le aziende speciali che farebbero capo ai Comuni ed è ipotizzata una sua soluzione. I successivi passi, prosegue Castelli, oltre al cronoprogramma, saranno l'adozione di un marchio (brand), ne sono presentati tre modelli, e la produzione di un documento strategico, un manifesto. Si richiama il bando indetto dal Mibac per le biblioteche quale primo esempio di cooperazione tra 12 sistemi (Torino, Sbam, Gallarate, 3 sistemi della bergamasca, 1 di Brescia, Lecce, Vittorio Veneto, Nuoro, Belluno) con capofila il Csbno e il progetto per l'utilizzo di Bibliothub (la biblioteca mobile) sul territorio nazionale, la cui conferenza stampa di presentazione si terrà il prossimo 22 settembre a Roma e alla quale parteciperanno AIB nazionale, il Mibac e l'Ambasciata americana, tutti i sistemi bibliotecari coinvolti nel progetto della Rete delle Reti saranno invitati. Si conclude informando che vi sono altre realtà interessate alla Rete delle Reti: Vimercate, Mantova, Vicenza, Lodi, Busto Arsizio.

Decisione assunta

Il Cda prende atto della proposta presentata da Monti&Taft e relativo cronoprogramma e delle azioni da intraprendere: adozione di un brand e la redazione di un documento strategico.

Il presidente Degani ringrazia il prof. Stefano Monti e sospende la seduta alle 16.40.

La seduta riprende alle 17.10

Punto 1 – Approvazione verbale del 14/05/2018

Approvato.

Punto 2 – Analisi e valutazione dello stato di avanzamento del bilancio 2018 con proiezioni a fine anno

Il direttore precisa che la situazione presentata è in itinere, e nonostante l'attuale sbilancio negativo si prevede per fine anno una situazione di pareggio. Si prosegue con l'illustrazione in dettaglio dello stato di avanzamento e delle variazioni intercorse rispetto al 2017: Art Bonus, l'uscita di Garbagnate Milanese, il contributo regionale, non previsto nel 2017 ma presente nel 2018 e le scuole civiche di Sesto San Giovanni. Vi è l'ipotesi della possibilità di uno sgravio del credito d'imposta, che scade a maggio 2019 e si aggiorna sulle novità in materia di personale di questi ultimi mesi: l'imminente pensionamento di due figure apicali per fine 2018 e il rafforzamento del settore amministrativo con una nuova figura apicale. Da settembre si lavorerà per la costruzione del bilancio 2019 con una proiezione triennale. Ci si adopererà per consolidare il risultato del bilancio corrente. Conclude il proprio intervento informando sulla mancata vincita del bando europeo e sull'incontro con il sindaco di Sesto San Giovanni. Interviene il presidente Degani dichiarando la necessità di pianificare un calendario per incontrare tutte le amministrazioni, partendo da quelle appena elette, ribadendo l'importanza degli incontri di rappresentanza. Concorda sulla necessità di adottare una comunicazione efficace per gli amministratori che dia l'idea degli investimenti del futuro. Richiama un incontro con Claudio Minoia, dirigente del Comune di Milano, e l'ipotesi di lavorare insieme per un bando di coesione sociale del valore di € 500.000,00, e chiude il punto dichiarando di avere già 2 progetti elaborati e della necessità di lavorare per il Piano strategico.

Decisione assunta

Il Cda condivide l'analisi sullo stato di avanzamento e invita il direttore a proseguire il lavoro sugli investimenti, mettendo in evidenza quelli sui quali ci si aspetta un ritorno.

Il direttore chiede di anticipare il punto 4

Punto 4 – Valutazione progetto di rilancio di ScenAperta dopo la gara del Comune di Legnano

Alla seduta è invitato Stefano Colombini che segue il progetto per il CSBNO.

Vengono distribuiti e illustrati dei documenti sui costi e sul rilancio del progetto redatti da ScenAperta dopo l'esito negativo alla gara per la gestione del Teatro Tirinnanzi. Il presidente Degani invita il vicepresidente Vezzano a fornire il suo parere, avendo seguito direttamente la vicenda di ScenAperta con il comune di Legnano. Il vicepresidente Vezzano esprime le proprie perplessità sui documenti presentati in particolare su alcune voci. Il progetto e la relazione presentata prosegue, non sono sostenibili nei contenuti né per il metodo adottato. I presenti sono concordi di chiedere a ScenAperta di rivedere e riformulare la loro ipotesi di rilancio.

Decisione assunta

È dato mandato al direttore di prendere contatto con ScenAperta per una revisione dei contratti stipulati a suo tempo.

La consigliera Fiore abbandona la seduta alle h. 20.00

Punto 6 – Approvazione delle Linee guida per il ricorso alle procedure semplificate ai sensi dell'art. 36 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. per appalti di servizi e forniture

Il punto è esposto da Barbara Dell'Acqua, responsabile amministrativa. L'elaborato è il frutto di un lavoro di riflessione sul Codice degli Appalti e ne evidenzia alcuni importanti punti, incluso lo sforzo di non appesantire gli adempimenti viste le specificità del Csbno. Anche la tabella di beni e servizi sotto i € 1.000,00, semplificando ulteriormente le procedure, è stata redatta mutuandola da quella adottata da Anci. Per la revisione del testo ci si è avvalsi dell'assistenza dell'avv. Sabbioni e le linee guida rappresentano una fase di

transizione, per consentire alla struttura di acquisire la metodologia. Gli atti verranno pubblicati a partire dal 2019. Il Direttore presenta la relazione, agli atti, sulla riorganizzazione dei processi di acquisto avviata nel luglio del 2017. Interviene il presidente Degani ponendo l'accento su una clausola di stile per la quale occorra parlare di cultura pubblica e non privatistica seppur gestita con criteri privatistici. Prosegue chiedendo delucidazioni sull'art. 80 e sulle autocertificazioni. Nel paragrafo "**I controlli dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del codice dei contratti pubblici**"... elidere l'ultima frase " *fino a quando la struttura avrà trovato le forme più idonee per procedere.*"

Decisione assunta

Il Consiglio di Amministrazione approva le linee guida proposte dalla Direzione, allegato 1 e parte integrante del presente verbale.

Approva inoltre l'introduzione in organizzazione degli atti per appalti a partire dall'anno 2018, con numerazione progressiva e obbligo di approvazione prima dell'aggiudicazione a partire dal 15/05/2018. Verificato che le linee guida prevedono che il Consiglio di Amministrazione individui i settori in cui si può applicare la disciplina ad hoc di cui al punto 2) il Consiglio stabilisce che i settori che possono applicare questa particolare disciplina sono il settore formazione, per gli incarichi ai docenti, e il settore biblioteconomico per i soli incarichi connessi alla promolettura.

Punto 3- Decisioni in merito alla trattativa con il comune di Garbagnate

Il presidente apre il punto prendendo atto dello stato di conflitto che si è venuto a creare sull'ipotesi di compensare con alcune poste, in particolare sugli ammortamenti, le quote mancanti 2017 e 2018. Viene letta la relazione dell'avv. Sabbioni, a seguito della comunicazione del legale di Garbagnate. Il direttore ha forti dubbi che la proposta di compensazione auspicata dall'avv. Sabbioni possa essere accolta. Il presidente Degani ritiene che la proposta, sull'utilizzo dei volumi non ancora ammortizzati da parte degli utenti del Csbno, non sia percorribile per non incorrere in una situazione concorrenziale. Il direttore, espone ai presenti quanto emerso dagli incontri con il commercialista per non incorrere in una perdita in bilancio: entrambe le parti potrebbero redigere un proprio atto nel quale esporre le proprie ragioni per non liquidare nulla alla controparte. La soluzione più indolore sarebbe quella di andare a pareggio tra quanto dovuto per il capitale di dotazione e la quota mancante 2017-2018.

Decisione assunta

Si conferma la volontà di lasciare il patrimonio librario al Comune di Garbagnate e i 27.069,00 € del capitale di dotazione pareggiano la quota libri indicata a bilancio per il 2017 e il 2018 per € 26.725,90 (17.817,27 del 2017 e 8.908,63 del 2018).

Punto 5- Piano per la presentazione del bilancio sociale e del documento programmatico

Il presidente Degani intende organizzare un evento per il prossimo Ottobre. Tema centrale sarà il riconoscimento dell'integrazione tra cultura e biblioteca e la presentazione del Bilancio sociale. Prosegue sottolineando la necessità, dopo la pausa estiva, di procedere alla pianificazione degli incontri del Cda e dell'Assemblea Csbno.

Decisione assunta

Il Cda approva le proposte del presidente Degani e le tempistiche: presentazione a Ottobre del Bilancio sociale e l'organizzazione di un evento sull'integrazione tra cultura e biblioteca; pianificazione degli incontri con le amministrazioni e la stesura di un calendario degli incontri del Cda e delle Assemblee.

La seduta viene chiusa alle ore 21.20

Il Presidente
(Fabio Degani)

Il Direttore
(Gianni Stefanini)